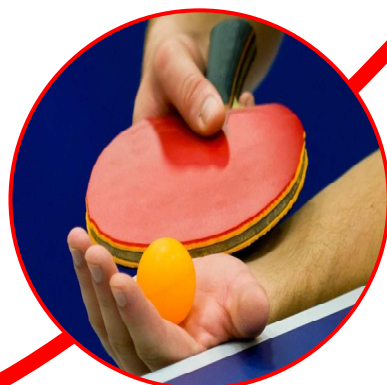
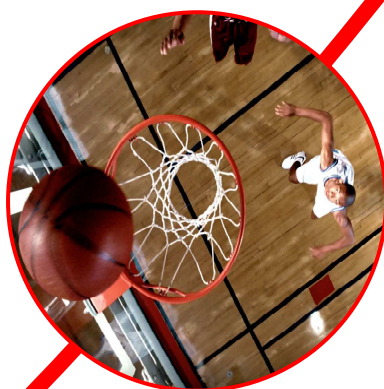


BILANCIO SOCIALE

2015



FONDAZIONE
PER LO SPORT
DEL COMUNE DI
REGGIO EMILIA



REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Responsabili:

PRESIDENTE

Milena Bertolini

CONSIGLIO DI GESTIONE

Alberto Manzotti, Alessandro Iori, Giovanni Codazzi

COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Doriano Corgi (CONI), Davide Morstofolini (CSI), Silvana Cavalchi (UISP)

Coordinamento:

DIRETTORE

Domenico Savino

Redattori interni:

RESPONSABILE DEL BILANCIO, CONTABILITÀ E GESTIONE DEL PERSONALE

Monica Rasori

CONTROLLO DI GESTIONE, PROGETTI, MANIFESTAZIONI E RENDICONTAZIONE

SOCIALE

Giulia Guerrieri

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione.

REPERIBILITÀ DEL DOCUMENTO:

Copia del Bilancio Sociale può essere scaricata dal sito internet www.fondazioneport.it

INDICE

INTRODUZIONE.....	7
PARTE PRIMA:IDENTITÀ AZIENDALE.....	9
I nuovi partecipanti	10
Un nuovo modo di lavorare: il modello organizzativo.....	12
PARTE SECONDA: LE RISORSE DISPONIBILI ED IL LORO UTILIZZO.....	13
Il patrimonio economico.....	14
Il patrimonio immobiliare	14
Il vero obiettivo raggiunto: il trasferimento di risorse dagli impianti a rilevanza economica a quelli senza rilevanza economica.....	17
La piscina di Via Melato diventa risorsa per il resto del mondo sportivo	18
Anche il bilancio del Palazzo dello Sport G. Bigi si trasforma in attivo	20
Manutenzioni, lavori ed inaugurazioni.....	21
Il campo da calcio “C. Cimurri” ed il suo nuovo manto in sintetico	22
Una riqualificata e potenziata Pista di avviamento al ciclismo “C. Cimurri”	22
Nuovo campo a 5 in sintetico per il Primo Maggio	23
Contributi ed utilità.....	24
PARTE TERZA: RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI.....	25
L’utilizzo degli impianti negli ultimi 15 anni	26
Progetto sport e comunità	29
Cantieri sportivi	30
Campus	31
Isole estive.....	33
Progetti speciali.....	33
Un’ora in più	33
Progetto di sostegno per lo sport al femminile	34
Tempo: piccole e grandi storie.....	35
“Ci giochiamo il paradiso”	35
“Lo sport che cambiò la storia”	36
Eveneti e manifestazioni.....	37
Giochi Internazionali del Tricolore	37
La Quattro Porte	38
Palio di atletica leggera “Città del tricolore”	38
CONCLUSIONI.....	39

INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è un documento curioso, approvato quasi a fine anno, ma che riguarda l'attività dell'anno precedente e ciò perché il bilancio consuntivo viene approvato quattro mesi dopo la chiusura del 31 dicembre.

Nel 2015 gestionalmente abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi: portare tendenzialmente in linea di galleggiamento l'attività gestionale degli impianti maggiori, risanando definitivamente due impianti quali il Palasport e la piscina di via Melato, che, considerati anche gli investimenti fatti dal Concessionario di quest'ultima, sono ora in grado di generare un'entrata per la Fondazione: questo dimostra che lo sport di base non deve più sostenere, com'è accaduto sin qui, lo sport a rilevanza economica.

Abbiamo eliminato gli sprechi, abbiamo ripianato il deficit, abbiamo re-distribuito l'avanzo. Ma il 2015 è stato anche l'anno della quinta edizione dei Giochi sportivi internazionali del Tricolore, un evento che ha riportato a Reggio non solo ragazzi da tutto il mondo, ma soprattutto la gioia di stare assieme: questo evento ci ha fatto rivivere quello spirito di fratellanza dei popoli, di cui si sente sempre più il bisogno, in un mondo oramai percorso da sempre più estesi focolai di guerra.

Poi c'è stato l'ampliamento dei progetti sociali, con l'inizio del progetto "Un'ora in più", grazie a cui, a partire dalle prime classi di alcuni istituti scolastici di primo grado, si sono introdotte nel piano dell'offerta formativa scolastica cittadina due ore supplementari di attività motoria, svolta anche tramite l'apporto delle società sportive.

Un successo che l'anno prossimo sarà destinato ad essere replicato e a partire dall'anno scolastico 2016-17 ad essere esteso ad altri istituti ed altre classi. Anche qui decisivo è l'apporto delle società sportive, che potranno avvalersi della collaborazione di personale qualificato.

Ma un altro grande progetto è nato sul finire del 2015, cioè "Irene: lo sport per vincere la pace", un progetto di sostegno allo sport al femminile e per la diffusione di ideali di pace, che per il 2015-2016 ha voluto sostenere il calcio femminile, in ragione della concomitanza a Reggio Emilia della disputa della finale di Champions League femminile.

In tutti gli ambiti abbiamo conosciuto problemi che abbiamo cercato di risolvere, abbiamo superato resistenze che volevano conservare il passato, abbiamo raccolto adesioni che ci hanno spinto verso il futuro, abbiamo spesso discusso e spesso ci siamo confrontati, e talvolta aspramente, ma in sede di approvazione del bilancio economico abbiamo chiuso con un avanzo gestionale straordinario: 400.000 Euro.

Facciamo notare che questo è un avanzo, non un utile, e questo significa che deriva proprio dall'eliminazione degli sprechi e dall'aver riportato in attivo gli impianti "più ricchi" che sono oggi in grado di auto-sostenersi, senza sottrarre risorse ai "figli di un Dio minore".

E con quell'avanzo andremo e siamo andati a finanziare interventi manutentivi proprio a partire da quegli impianti di cui ci si era sin qui scordati.

Perché una Fondazione di partecipazione ha senso se dei benefici di una buona gestione partecipano tutti, non solo alcuni.

La democrazia diventa un fatto sostanziale, quando non rimane una parola astratta o una formula procedurale, ma trasferisce i suoi benefici a tutto il corpo sociale.

Altrimenti la partecipazione degrada in appartenenza, l'appartenenza genera lobby ed è così che la democrazia lascia il posto al clientelismo e alla perpetuazione e riproduzione dei privilegi di alcuni.

Ma questa allora non è più democrazia, ma oligarchia, quella che noi combattiamo.

Milena Bertolini

Presidente della Fondazione per lo Sport
del Comune di Reggio Emilia



**PARTE PRIMA:
IDENTITÀ AZIENDALE**

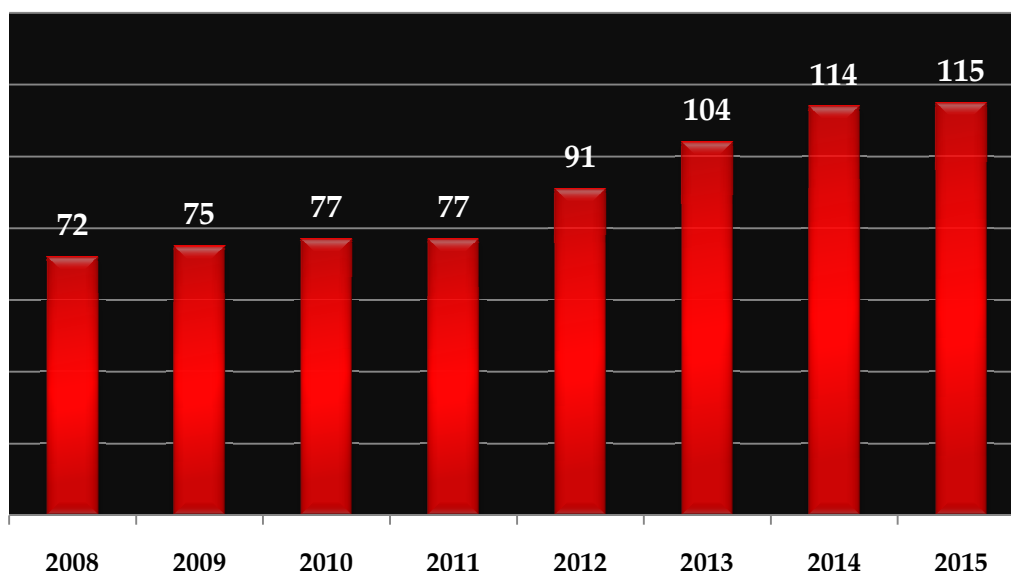
I nuovi partecipanti

In una Fondazione di partecipazione, dove sono i soggetti partecipanti ad arricchire la valenza dell'operato della Fondazione stessa è benaugurante e probabilmente sintomo di un buon operato il fatto che con il passare degli anni sono stati coinvolti sempre più soggetti, tanto che il numero di partecipanti alla Fondazione è in continuo e costante aumento dall'inizio della sua vita.

Nel 2014 si è concluso infatti il secondo ciclo di vita della manifestazione di interesse della Fondazione, dopo quelli iniziati nel 2009 e nel 2012 e con l'avvento del 2015 la quasi totalità dell'associazionismo sportivo, sociale e culturale ha rinnovato la sua adesione alla Fondazione, raggiungendo quota 115 partecipanti, tra collettivi ed istituzionali.

Indubbiamente si conferma la tendenza del 2014 in cui non solo l'associazionismo sportivo partecipa alla vita dell'Ente, ma anche il mondo sociale e culturale, attraverso il rinnovato ed accresciuto progetto "Sport e Comunità".

N. PARTECIPANTI alla FONDAZIONE



Il costante incremento dei partecipanti - ben visibile dal grafico - rispecchia probabilmente anche una volontà da parte del mondo sportivo di avere un punto di riferimento - oltre all'Amministrazione comunale - a cui rivolgersi.

Oltre al CONI e agli altri due Enti di promozione sportiva CSI e UISP, che costituiscono i partecipanti istituzionali della Fondazione, i componenti dei partecipanti collettivi sono di seguito suddivisi in coloro che hanno rinnovato l'adesione dallo scorso processo partecipativo e coloro che invece hanno iniziato nel 2015 il loro percorso con la Fondazione:

PARTECIPANTI ISTITUZIONALI

- 1 Comitato Provinciale CONI
 - 2 Comitato Provinciale CSI
 - 3 Comitato Provinciale UISP
-

PARTECIPANTI COLLETTIVI CHE HANNO RINNOVATO L'ADESIONE ALLA FONDAZIONE

- 1 A.C. Reggiana 1919 S.p.A.
 - 2 A.C.D. Sporting Pievecella
 - 3 A.C.D. Tricolore Reggiana
 - 4 A.D. Reggio Event's
 - 5 A.D. Scuola Basket Reggio Emilia
 - 6 A.P.S. Amici di Gancio Originale
 - 7 A.S.D. Accademia Pattinaggio R.E.
 - 8 A.S.D. Ambrosiana Rivalta
 - 9 A.S.D. Amici VV.F. Volley
 - 10 A.S.D. Arcieri della Notte - 08DARK
 - 11 A.S.D. Atletica Reggio
 - 12 A.S.D. Basket 2000
 - 13 A.S.D. Basket Jolly
 - 14 A.S.D. Basket Tricolore
 - 15 A.S.D. Boxe Tricolore R.E.
 - 16 A.S.D. C.S.I. Nuoto Ober Ferrari
 - 17 A.S.D. C.S.I. Reggio
 - 18 A.S.D. Centro Volley Reggiano
 - 19 A.S.D. Class
 - 20 A.S.D. Club Scherma Koala
 - 21 A.S.D. Compagnia Arcieri del Torrazzo
 - 22 A.S.D. Cooperatori
 - 23 A.S.D. Daidalos
 - 24 A.S.D. Dance For Life
 - 25 A.S.D. Dinamic Nuoto
 - 26 A.S.D. Dojo SDK
 - 27 A.S.D. Dream Team
 - 28 A.S.D. Everton Volley
 - 29 A.S.D. Falkgalileo
 - 30 A.S.D. G.C. Apre Emilia Romagna
-

- 31 A.S.D. G.S. Fogliano
 - 32 A.S.D. G.S. Massenzatico Calcio
 - 33 A.S.D. G.S. Self Atletica
 - 34 A.S.D. G.S. Silenziosi di Reggio Emilia
 - 35 A.S.D. Ginnastica Amatori Reggio Emilia
 - 36 A.S.D. Gymnastx
 - 37 A.S.D. Hockey sul Prato Città del Tricolore
 - 38 A.S.D. Hogs American Football Team
 - 39 A.S.D. Il Tralcio
 - 40 A.S.D. Joker Basket
 - 41 A.S.D. La Rampa
 - 42 A.S.D. Masone
 - 43 A.S.D. Olimpia Regium
 - 44 A.S.D. Ondechiare
 - 45 A.S.D. P.G.S. Primavera Life
 - 46 A.S.D. Pieve Volley
 - 47 A.S.D. Polisportiva Beriv
 - 48 A.S.D. Polisportiva Galileo Giovolley
 - 49 A.S.D. Polisportiva San Prospero R.E.
 - 50 A.S.D. RE Volley
 - 51 A.S.D. Real San Prospero F.C.
 - 52 A.S.D. Reggiana Calcio A5
 - 53 A.S.D. Reggiana Calcio Femminile
 - 54 A.S.D. Reggiana Nuoto
 - 55 A.S.D. Reggio Baseball
 - 56 A.S.D. Reggio Lepidi
 - 57 A.S.D. Reggio Tricolore
 - 58 A.S.D. Reggio United
 - 59 A.S.D. Ritmo Caliente
 - 60 A.S.D. Rosta Nuova Centro Sociale Ricreativo Culturale
 - 61 A.S.D. Rugby Reggio
 - 62 A.S.D. S.G.R. Ginnastica Reggiana
 - 63 A.S.D. San Maurizio
 - 64 A.S.D. Scuba & Sail Adventures
 - 65 A.S.D. Scuola di arti marziali Shodan
 - 66 A.S.D. Taekwondo Tricolore
 - 67 A.S.D. Tennistavolo Reggio Emilia
 - 68 A.S.D. Tricolore
-

69	A.S.D. Tricolore Sport Marathon
70	A.S.D. U.S. Arbor
71	A.S.D. U.S. Centro Storico
72	A.S.D. U.S. Daino Gavassa
73	A.S.D. U.S. Fides
74	A.S.D. U.S. La Torre
75	A.S.D. U.S. Reggio Calcio
76	A.S.D. U.S. Reggio Emilia
77	A.S.D. U.S. Santos 1948
78	A.S.D. Urban Freedom
79	A.S.D. Vanguard Skating
80	A.S.D. Volley Massenzatico
81	Arbor Basket S.C.S.D.
82	Ass. Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Onlus
83	Ass. Perdiqua Onlus
84	Ass. Sub. Sesto Continente
85	Equipe Sportiva S.r.l. s.s.d.
86	G.A.S.T. Onlus
87	G.S. Vigili del Fuoco M. Marconi
88	Gisport S.r.l.
89	Let's Dance C.P.D.
90	Pallacanestro Reggiana S.r.l.
91	Polisportiva Dilettantistica Cella
92	Polisportiva Dilettantistica Centro Sociale Biasola

93	Polisportiva Falk A.D.
94	Polisportiva Foscatò A.D.
95	Polisportiva Pegaso A.P.D.
96	Società Cooperativa Sociale Giro del Cielo
97	Società Cooperativa Sociale San Giovanni Bosco
98	Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90

NUOVI PARTECIPANTI

1	A.S.D. Bagnolo Skating Club
2	A.S.D. CUS Modena
3	A.S.D. Polisportiva Tricolore
4	A.S.D. Progetto Aurora
5	A.S.D. Rosta Volley Team
6	A.S.D. Rugby Reggio Young
7	A.S.D. Virtus Libertas
8	A.S.D. Volley Tricolore Reggio Emilia S.r.l.
9	A.S.D. Xenia Sailing
10	A.S.D.RE Associazione Sport Disabili RE Onlus
11	FILEF Reggio Emilia
12	Società Cooperativa Sociale CPS
13	Società Cooperativa Sociale Progetto Crescere
14	Società Cooperativa Sociale Reggiana Educatori

Con un totale di 115 partecipanti, il 2015 e la nuova manifestazione di interesse hanno quindi raggiunto il massimo di associazioni e società sportive coinvolte, confermando, quindi, la tendenza aggregativa della Fondazione verso l'intero "terzo settore".

Un nuovo modo di lavorare: il modello organizzativo

Il 2015 è stato un anno molto importante anche dal punto di vista organizzativo interno della Fondazione, perché, per adempiere agli obblighi stabiliti in materia di "Trasparenza amministrativa", il 16 dicembre 2015 il Consiglio di Gestione ha approvato con delibera n. 4 il nuovo Modello Organizzativo della Fondazione, frutto di un'analisi interna volta alla razionalizzazione ed al futuro miglioramento delle pratiche al fine di agevolare anche i rapporti con gli stakeholders esterni, come i cittadini, i gestori, i partecipanti o il Comune stesso.



**PARTE SECONDA:
LE RISORSE DISPONIBILI
ED IL LORO UTILIZZO**

Il patrimonio economico

Il Comune di Reggio Emilia ha stanziato una quota associativa pari a 2.165.000 Euro a favore della Fondazione, corrispondendo alla medesima una quota associativa comprensiva almeno in parte del risparmio ottenuto nella gestione dell'impianto natatorio di via Melato a dimostrazione del riconoscimento del buon lavoro svolto dalla Fondazione.

Oltre a ciò va evidenziata l'erogazione liberale di Euro 100.000 corrisposta una tantum a favore della Fondazione anche da IREN.

A ciò si aggiungono ulteriori risparmi gestionali, realizzati in ogni ambito a partire da quello della acquisizione di beni e di servizi e ciò aiuta a comprendere le ragioni di un risultato gestionale particolarmente positivo.

Il patrimonio immobiliare

La continuità del patrimonio immobiliare a disposizione della Fondazione è di fondamentale importanza per garantire il susseguirsi dell'attività ed il prosieguo delle concessioni in atto, salvo che per ottimizzare l'utilizzazione degli impianti. Nel 2015 sono stati dismessi due impianti che avevano avuto appunto fino a quel momento un utilizzo marginale:

- dal 1° gennaio è stato dismesso il campo di Via Padre Daniele da Torricella, in locazione dalla Fondazione Simonini;
- a partire dal 30 settembre è cessato l'accordo con la Fondazione Ente Veneri per il contratto di locazione relativamente al terreno sito in Via E. Fermi – loc. Fogliano, che ha dato conseguentemente atto alla cessazione del rapporto concessorio relativo all'impianto sportivo "Campo di calcio Fogliano" di Via E. Fermi a favore di Reggio Lepidi A.S.D., fin qui concessionaria.

Questa l'entità quindi degli impianti in concessione alla Fondazione:

IMPIANTO	SEDE	CONCESSIONARIO
Campi Campioli A - B	Via Campioli, 11/A	Pol. Galileo Giovolley A.S.D.
Campi Masone A - B	Via Manzotti, 1 - Masone	Masone A.S.D.
Campi Merli A - B - C	Via Canalina, 21	U.S. Reggio Calcio A.S.D.
Campi Roncocesi A - B	Via Marx	Real San Prospero F.C. A.S.D.
Campi Rugby A - B	Via Assalini, 7	Rugby Reggio A.S.D.
Campi Taddei	Viale S. Taddei, 1	Pol. Galileo Giovolley A.S.D.
Campo Atl. Leggera V. Camparada	Via Melato, 2/f	A.T.I. G.S. Self Atletica - Atletica Reggio
Campo Biasola	Via San Rigo, 2	Pol. Dil. Centro Sociale Biasola
Campo C. Cimurri	Via Mutilati del Lavoro	A.C.D. Tricolore Reggiana
Campo Cabassi - Massenzatico	Via Beethoven, 78/c	G.S. Massenzatico Calcio A.S.D.
Campo Cadè	Via Reggiolo	Pol. Dil. Cella
Campo Fogliano	Via Fermi	Reggio Lepidi A.S.D.
Campo Lari	Via Fano, 27	U.S. Santos 1948 A.S.D.
Campo Melato	Via Olimpia, 25	U.S. Fides A.S.D.

Campo Noce Nero	Via Med. d'oro della Resistenza	A.T.I. U.S. Fides - Rosta Nuova C.S.C.R. A.S.D.
Campo Primo Maggio	Via Don L. Sturzo, 5	Reggio United A.S.D.
Campo Puccini	Via Puccini, 4	Reggiana Calcio Femminile A.S.D.
Campo Rivalta ex-Ciechi	Via Pascal, 81	Pol. Foscatò A.D.
Campo San Prospero	Via S. Allende, 5	Real San Prospero F.C. A.S.D.
Campo Tiro con l'Arco	Via Canalina, 17	Compagnia Arcieri del Torrazzo A.S.D.
Campo Villa Cella	Via Cella all'Oldo, 7	Sporting Pievecella A.S.D.
Centro Polisportivo	Via Terrachini, 44	Pol. Beriv Multisport A.D.
Centro sportivo Valli	Via Luthuli, 31	Pol. Falk A.D.
Palasport G. Bigi	Via Guasco, 8	Class A.S.D.
Palasport G. Fanticini	Via Paterlini, 2	Reggiana Calcio a 5 A.S.D.
Palestra Alighieri D.	Via Puccini, 4	Pol. San Prospero R.E.
Palestra Aosta A - B	Via Cecati, 12	U.S. Arbor A.S.D.
Palestra Bedogni	Via Cella all'Oldo, 13 - Cella	Pol. Dil. Cella
Palestra Bergonzi	Via Col Santo, 25	Ginnastica Amatori R.E. A.S.D.
Palestra Campioli - Boxe	Via Campioli, 11/A	Boxe Tricolore R.E. A.S.D.
Palestra Casoli	Via S. Allende, 3	Pol. Galileo Giovolley A.S.D.
Palestra D. Chierici	Via Cassala, 10/d	Pallacanestro Reggiana s.r.l.
Palestra Dalla Chiesa A - B	Via Rivoluzione d'Ottobre, 27	Amici VV.F. Volley A.S.D.
Palestra Dall'Aglio	Via Terrachini, 20	P.G.S. Primavera Life A.S.D.
Palestra Danza	Via XX Settembre, 1/A	Let's Dance C.P.D.
Palestra Don Bosco	Via Bismantova, 23	Ondechiare A.S.D.
Palestra Einstein	Via Gattalupa, 12	San Maurizio A.S.D.
Palestra Fermi	Via Bolognesi, 2	Pol. San Prospero R.E.
Palestra Galilei - Massenzatico	Via Beethoven, 48/2	Volley Massenzatico A.S.D.
Palestra Ginnastica	Via Mazzacurati, 11	S.G.R. Ginnastica Reggiana A.S.D.
Palestra Guidetti	Via Verdi, 24	Arbor Basket S.C.S.D.
Palestra Leonardo da Vinci	Viale Monte S. Michele, 12	U.S. Santos 1948 A.S.D.
Palestra Mappamondo	Via Adige, 12	Pieve Volley A.S.D.
Palestra Menozzi	Via Ferri, 12 - Villa Sesso	Pol. Pegaso A.P.D.
Palestra Pascoli	Via Cagni, 1	P.G.S. Primavera Life A.S.D.
Palestra Pasubio	Via Monte Pasubio, 6/A	U.S. Arbor A.S.D.
Palestra Pertini A - B	Via Medaglie d'oro della Resistenza, 2	P.G.S. Primavera Life A.S.D.

Palestra Pezzani	Via Wibicky, 30	Comitato Prov.le U.I.S.P.
Palestra Polo Marco	Via Medaglie d'oro della Resistenza, 35	Taekwondo Tricolore A.S.D.
Palestra Reverberi	Via Assalini, 7	U.S. Reggio Emilia A.S.D.
Palestra Rinaldini	Via Kennedy, 20/A	Everton Volley A.S.D.
Palestra Rivalta elementari	Via della Repubblica, 19	Centro Volley Reggiano A.S.D.
Palestra Rivalta ex-Ciechi	Via Pascal, 81	Ambrosiana Rivalta A.S.D.
Palestra Rivalta Nuova	Via Pascal, 73/A	A.T.I. Centro Volley Reggiano A.S.D. - Everton Volley A.S.D. - C.S.I.
Palestra Roccatagliati	Via Premuda, 36	Pol. Galileo Giovolley A.S.D.
Palestra San Maurizio	Via E. Zola, 1	San Maurizio A.S.D.
Palestra Scherma	Via Melato, 2/s	Club Scherma Koala A.S.D.
Palestra Stranieri	Via Don L. Sturzo, 7	Basket 2000 A.S.D.
Palestra Tennistavolo	Via Mazzacurati, 11	Tennistavolo Reggio Emilia A.S.D.
Piscina De Sanctis	Via Gattalupa, 5	C.S.I. Nuoto Ober Ferrari A.S.D.
Piscina Filippo Re	Via Filippo Re, 2/C	Equipe Sportiva s.r.l. s.s.d. a socio unico
Piscina Ondechiare	Via Fenulli, 2	Olimpica s.n.c.
Piscine Ferretti-Ferrari	Via Melato, 2/d	Gisport s.r.l.
Pista Avviamento al Ciclismo	Via Marro	Cooperatori A.S.D.
Pista Skateboard	Via Premuda	La Rampa A.S.D.
Pista Via Zandonai	Via Zandonai, 5	Olimpia Regium A.S.D.
Stadio di Baseball Caselli	Via Petit Bon, 1	Reggio Baseball A.S.D.
Stadio di calcio Mirabello	Via Matteotti, 2	A.T.I. Class A.S.D. - Reggiana Calcio Femminile A.S.D.

Il vero obiettivo raggiunto: il trasferimento di risorse dagli impianti a rilevanza economica a quelli senza rilevanza economica

Recita il comma 1 dell'Art. 2 dello Statuto della Fondazione: *“Le finalità istituzionali della Fondazione, che si svolgeranno in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia, sono costituite dallo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale”* e ancora il comma 2: *“Le politiche sportive perseguite dalla Fondazione sono ispirate a: a. la valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale in collaborazione con gli Enti e le associazioni sportive, quale forma eminente di autogoverno del territorio, attraverso cui dare attuazione al principio di sussidiarietà, costituzionalmente e legislativamente sancito; b. la possibilità per il mondo dello sport reggiano di un utilizzo equo e diffuso dell'impiantistica, che ribadisca il diritto di ogni residente all'attività sportiva; c. la diffusione, sviluppo e sostegno dello Sport di base, con particolare riguardo al settore giovanile, dilettantistico ed a quello paralimpico.”*

Proprio a fronte del fatto che la Fondazione opera in vista della pratica dello sport equo e diffuso, sin dai primi anni è stato importante valorizzare le risorse a disposizione, anche a fronte di una crisi economica che non cessa di far sentire i suoi effetti; da allora si è cercato di ottimizzare e riequilibrare le risorse, tenendo conto anche di una piscina di Via Melato che - ormai sappiamo - nel 2011 assorbiva oltre il 47 % delle risorse dell'intero mondo sportivo.

Il più grande traguardo del 2015 è dunque questo: si può dire compiuto il percorso con cui le risorse a disposizione sono state **trasferite dagli impianti a rilevanza economica a quelli senza**, ovvero quelli di base, dove operano la maggioranza delle associazioni sportive che fanno praticare sport ai più piccoli, basandosi in gran parte sul volontariato.

Sempre con l'intento di garantire un responsabile utilizzo di risorse pubbliche, si è deciso inoltre di consolidare il sistema di controllo gestionale non solo a fini interni, ma anche per offrire alle società sportive eventuali strumenti contabili e di raffronto, specie in quegli ambiti, come quello delle spese per l'utenza, ove i progressi tecnologici sembrano offrire strumenti validi di risparmio

Nei prossimi paragrafi si potrà visualizzare quindi parte dei dati che dimostrano quanto affermato: la piscina di Via Melato ed il Palazzo dello Sport G. Bigi, che prima erano una spesa per il Comune e per la Fondazione, oggi sono autosufficienti e possono diventare anche essi risorsa per lo sport di base e per gli impianti che non godono di rilevanza economica.

La piscina di Via Melato diventa risorsa per il resto del mondo sportivo

Come già annunciato, nel 2011 la piscina di Via Melato utilizzava il 47 % delle risorse dell'intero mondo sportivo, che sarebbe diventato il 52% qualora la gestione fosse continuata nella stessa direzione.

Nei primi mesi del 2015 gran parte dell'analisi gestionale è stata concentrata quindi a monitorare ed analizzare la situazione attuale della piscina di Via Melato ed il risultato è stato una importante relazione, di cui si riportano di seguito solo i dati fondamentali.

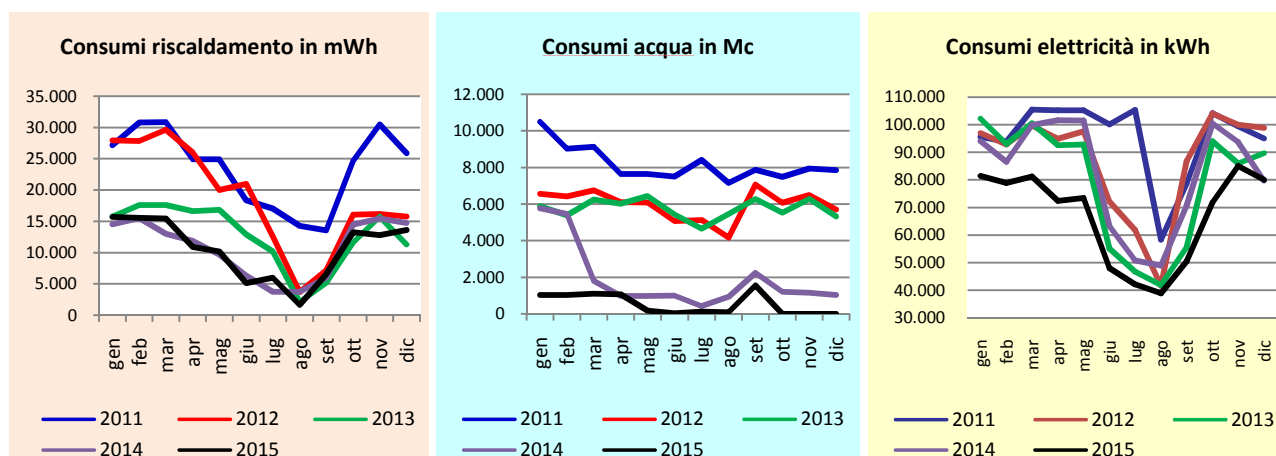
Con il nuovo affidamento della piscina, il concessionario è tenuto ad attuare azioni di miglioria all'interno dell'impianto e durante il 2015 Gisport ha provveduto a:

- una installazione di "tornelli" all'ingresso della piscina e di un software per la rilevazione delle presenze;
- l'attivazione e messa in uso del pozzo di falda per consentire un notevole risparmio sulle utenze dell'acqua;
- l'implementazione di un nuovo sistema di docce-asciugacapelli;
- la sostituzione di pompe e motori e l'installazione di moduli Coster per la riduzione dei consumi di energia;
- l'installazione di un sistema di lampade UV per le vasche interne;
- il rifacimento della copertura del tetto dell'ingresso;
- l'installazione di una nuova unità di trattamento aria a servizio della vasca interna da 15 metri;

per un totale di 242.600 Euro di manutenzioni, investimenti e migliorie, che sono ora fruibili dai cittadini reggiani presso la struttura natatoria comunale.

Gli oneri di riscaldamento, inoltre, sino al 30 settembre 2014 sempre intestati al Comune di Reggio Emilia, a partire da ottobre 2014 sono stati trasferiti al Concessionario, unitamente agli interventi di efficientamento e manutenzione straordinaria.

Gli investimenti realizzati dal Concessionario hanno raggiunto importanti obiettivi di riduzione delle voci di spesa, soprattutto di quelle relative alle utenze. Tra queste una particolare rilevanza acquisisce il dato relativo alle voci di riscaldamento, la cui spesa è pari a circa la metà della spesa massima sostenuta dal Comune fino al mese di settembre dell'anno 2014, mese in cui è scaduto il contratto di global service ed in cui gli oneri di riscaldamento sono stati trasferiti alla Fondazione e quindi al Concessionario. Inoltre, grazie alla realizzazione del pozzo, i consumi di acqua si sono ridotti dell'80 % rispetto all'inizio del 2011, come si evince dai seguenti grafici.



Questi importantissimi risultati sono la premessa per poter guardare al futuro con molta maggiore tranquillità, giacché dal 2011 ad oggi la piscina di via Melato ha sempre rappresentato un grosso rischio per il bilancio della Fondazione.

Ad oggi quindi si è liberato il 50% delle risorse, che può quindi essere impiegate per il resto del mondo sportivo e da giugno 2016 l'impianto natatorio diverrà un'entrata per la Fondazione.

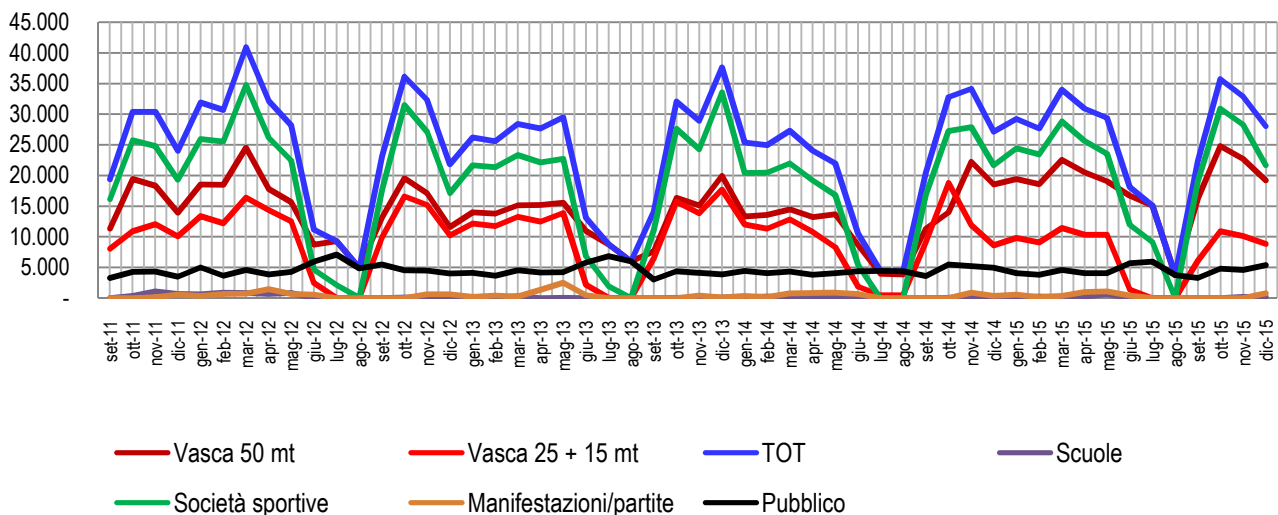
Non solo, ma a partire dalla stagione estiva 2016, proprio questo consolidamento gestionale consentirà addirittura di formalizzare la riduzione del 15% delle tariffe pagate dalle società sportive al concessionario, non essendovi più rischio sistemico gestionale e questo contesto, come quello attuale, è il dato certamente più significativo.

Questo dimostra l'importanza di scelte gestionali oculate e soprattutto di Concessionari che, in quanto appartenenti al mondo sportivo, mentre realizzano al meglio la propria attività sportiva negli impianti che gestiscono, conservano al meglio ed anzi ottimizzano il patrimonio pubblico.

È importante inoltre ribadire che dalla stagione 2014/2015 le presenze dell'impianto sono rilevate tramite un sistema di tornelli/tessere magnetiche che permettono la rilevazione di dati molto più oggettivi e analitici rispetto al passato. Gran parte degli accessi alla piscina sono divenuti nominativi ed è dunque più semplice oggi poter effettuare un'analisi affidabile, riducendo praticamente a zero o quasi il margine di approssimazione.

Entrando nel dettaglio, dal grafico sottostante si nota immediatamente come le presenze all'interno dell'impianto siano sostanzialmente cicliche, ad eccezione della presenza del pubblico, che rimane tendenzialmente sempre costante dal 2012 al 2014 e che è misurabile intorno alle 4.500/5.000 presenze mensili, con un picco nelle stagioni estive del 2012 e specialmente del 2013.

Presenze impianto natatorio Ferretti-Ferrari



Complessivamente quindi la tipologia di attività più numerosa nell'intero impianto è quella svolta dalle società sportive a titolo di allenamento e di organizzazione di corsi nuoto, come prevedibile, ma anche la presenza costante di pubblico aiuta indubbiamente a mantenere l'equilibrio gestionale oggi raggiunto e così importante per l'intero mondo sportivo reggiano.

Anche il bilancio del Palazzo dello Sport G. Bigi si trasforma in attivo

Un altro impianto veramente importante a livello cittadino è senza dubbio il Palazzo dello sport in Via Guasco. Fino al 31 agosto 2015, la Fondazione pagava ogni anno il concessionario del Palasport per sostenere un impianto che – a tutti gli effetti – si deve ritenere un impianto a rilevanza economica.

Il termine con o senza rilevanza economica è di fondamentale importanza per comprendere quanto la Fondazione si sia adoperata in questi anni per raggiungere una situazione di imparzialità e di parità tra i vari soggetti dello sport: è necessario distinguere, in altre parole, tra servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa, cioè quelli che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire, da quelli che, pur essendo di pubblica utilità, rientrano in una situazione di mercato appetibile in quanto la loro gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del capitale e permette di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione, con esclusione di interventi pubblici.

Il legislatore ha operato ipotesi di distinzione, inserendo però sempre i servizi sportivi, insieme a quelli culturali e sociali, tra quelli senza rilevanza economica, mentre altri servizi come ad esempio quelli del trasporto pubblico, sono considerati tra quelli con rilevanza economica.

Il mondo sportivo è recentemente mutato in misura sostanziale e la situazione reale consente di operare distinzioni che comportano valutazioni completamente diverse.

La gestione degli impianti sportivi senza rilevanza economica è quindi quella che va assistita dall'ente pubblico, poiché la gestione non è in grado di sostenersi da sola. Quella degli impianti sportivi con rilevanza economica è invece quella che è in grado di sostenersi e di produrre reddito.

Forniti questi concetti chiave, risulta quindi obiettivo che il "Palazzetto" sia un impianto a rilevanza economica e questo il motivo per cui ora non è più la Fondazione – con soldi pubblici e sottraendoli al resto del mondo sportivo – a pagare il concessionario, ma è invece il concessionario a pagare alla Fondazione un seppur minimo canone di 10.000 Euro (iva esclusa).

La Fondazione ha però provveduto, con questi risparmi, ad effettuare lavori di adeguamento e di manutenzione degli spogliatoi e dei servizi e a fornire nuovi arredi per gli spogliatoi stessi.

È quindi stato trasformato da passivo in attivo il bilancio del Palazzo dello Sport con una differenza a favore della Fondazione su base annua, rispetto al precedente contratto, di 23.400 Euro.

Manutenzioni, lavori ed inaugurazioni

Anche il 2015 si conferma un anno caratterizzato da un consistente investimento di risorse in ambito manutentivo per conservare e accrescere il valore dell'impiantistica sportiva reggiana: si ritiene infatti che la buona manutenzione sia la base per il proseguimento dell'attività sportiva, sia a livello dilettantistico che professionistico.

Nel 2015 il costo sostenuto dalla Fondazione per le manutenzioni ordinarie e straordinarie supera i 350.000 Euro, assorbendo quindi quasi un sesto delle risorse derivanti dalla quota associativa istituzionale del Comune.

ANNO	ORDINARIO	STRAORDINARIO	TOT. Speso dalla Fondazione per le manutenzioni degli impianti
2008	€ 113.694	-	€ 113.694
2009	€ 204.112	-	€ 204.112
2010	€ 184.346	-	€ 184.346
2011	€ 144.007	€ 257.751	€ 401.758
2012	€ 78.909	€ 216.599	€ 295.508
2013	€ 36.075	€ 80.547	€ 116.622
2014	€ 67.863	€ 348.486	€ 416.349
2015	€ 44.661	€ 317.354	€ 362.015

Tanti sono stati i lavori messi in cantiere, sempre sotto un'ottica di trasparenza ed imparzialità: la Fondazione ha proceduto per la realizzazione dei lavori mediante gare per poter ottenere sempre le migliori condizioni sul mercato.

Entrando più nel dettaglio, si possono vedere quali sono stati e quanto sono costati i lavori di manutenzione straordinaria svolti nel 2015:

LAVORI	IMPORTO
CAMPO CALCIO BIASOLA - Realizzazione drenaggi e impianto irrigazione interrato	€ 67.748,81
CAMPO CALCIO BIASOLA - Nuovo manto in erba gramigna	€ 42.700,00
POLISPORTIVO VIA TERRACHINI - Fornitura e posa di nuovo pallone pressostatico	€ 47.053,38
POLISPORTIVO VIA TERRACHINI - Sostituzione del campo sintetico n.4	€ 24.700,00
PALASPORT BIGI - Lavori di adeguamento spogliatoi e bagni	€ 38.247,00
CAMPO CALCIO STRANIERI - Predisposizione di un terreno per area di allenamento	€ 23.713,75
CAMPO CALCIO STRANIERI - Manto in sintetico	€ 27.153,78
PALASPORT BIGI - Fornitura e posa nuovi arredi spogliatoi	€ 17.690,00
Fornitura e posa di componenti in legno presso dogout BASEBALL e tribuna campo calcio CAMPIOLI	€ 8.500,00
STADIO BASEBALL - Rifacimento guaina copertura locali ex officina	€ 8.181,93
STADIO BASEBALL - Fornitura e posa di nuova pavimentazione bull pen (locale lanci)	€ 6.620,00
CAMPO CALCIO VILLA CELLA - Manutenzione della tribuna	€ 7.320,00
PALESTRA GUIDETTI - Sistemazione dell'impianto docce	€ 7.259,00
CAMPO CALCIO PUCCINI - Bucatura campo calcio	€ 5.709,60
PALESTRA VALLI - Sostituzione delle finestrate	€ 4.337,10

A seguito invece di lavori svolti nel 2014/2015, si è provveduto a restituire alla comunità ben tre impianti riqualificati:

Il campo da calcio “C. Cimurri” ed il suo nuovo manto in sintetico

Perché questi lavori? All'interno dell'impianto sportivo, pochi anni or sono, erano già stati realizzati nuovi spogliatoi, un magazzino e la sede, ma l'area di gioco rimaneva quella di 50 anni prima, di difficile praticabilità, soprattutto d'inverno. Il nuovo campo in sintetico e la tribuna completano oggi una struttura bella, funzionale e utile, la cui realizzazione, ancora una volta, nasce dalla collaborazione fra pubblico e privato sociale. In sette anni, il rinnovato campo Cimurri è infatti il ventesimo impianto pubblico che viene restituito alla città, grazie all'impegno in prima persona della società sportiva che lo gestisce e con la collaborazione e il sostegno della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia.



Il campo di calcio Cimurri è stato inaugurato sabato 18 aprile 2015 e misura 110 per 55 metri, per una superficie di oltre 6.000 metri quadrati. Nei lavori di ristrutturazione, il vecchio manto erboso e il relativo substrato vegetale sono stati eliminati; dopo aver creato un nuovo fondo, il terreno è stato livellato e stabilizzato; è stata formata una rete perimetrale di scolo per le acque meteoriche e sono stati formati pozzetti e impianto di irrigazione. La cordonatura esterna è stata realizzata con elementi prefabbricati di calcestruzzo; il manto sintetico posato è di ultima generazione, particolarmente resistente, completamente antiabrasivo e di ottima durabilità. Sono nuove anche le porte regolamentari di calcio e l'appoggio per le panchine. Nel lato a est del campo, è stata inoltre realizzata una tribuna che può accogliere circa 90 persone.

Una riqualificata e potenziata Pista di avviamento al ciclismo “C. Cimurri”

Col risparmio gestionale 2014 la Fondazione ha finanziato per intero i lavori di allargamento ed asfaltatura della pista di Via Marro – accreditata come impianto di avviamento al ciclismo a livello nazionale – che hanno introdotto miglioramenti del tracciato e di altre attrezzature al servizio del centro sportivo: la pista è stata asfaltata a nuovo e allargata di sei metri lungo tutto il suo chilometro di tracciato; sono inoltre state predisposte le canale per la posa dell'impianto di illuminazione e di un eventuale impianto elettronico di rilevazione cronometrica.

L'importo complessivo dei lavori è stato di oltre 125.000 euro e la pista è stata inaugurata l'11 settembre 2015.



Nuovo campo a 5 in sintetico per il Primo Maggio

Venerdì 27 novembre è stato inaugurato il nuovo campo da calcio a 5/7 in erba sintetica, “Primo Maggio”, in via don Luigi Sturzo 5.

L’area è stata ampliata e dotata di un nuovo manto sintetico, oltre che di una nuova recinzione, il primo con oneri integralmente a carico della Fondazione per lo sport, la seconda di A.S.D. Reggio United, la società sportiva che gestisce l’impianto pubblico. L’investimento complessivo ammonta a oltre 60.000 euro. Una fattiva collaborazione fra pubblico e privato che, ancora una volta, permette di conservare e rinnovare quel prezioso e diffuso patrimonio di impiantistica sportiva di cui Reggio Emilia è dotata. Quest’ultima ristrutturazione chiude un ciclo virtuoso di miglioramento dell’impianto sportivo, iniziato quattro anni fa con la costruzione dei nuovi spogliatoi.



Contributi ed utilità

La Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia promuove, incoraggia e sostiene anche mediante sovvenzioni, contributi, benefici, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di utilità o vantaggi economici, le politiche, le iniziative, le manifestazioni e le pratiche finalizzate ad incrementare, diffondere e organizzare lo sviluppo di attività aventi direttamente o indirettamente rilevanza sportiva a carattere dilettantistico.

A partire dall'esercizio 2010 l'ammontare delle diverse tipologie di finanziamenti da destinare a sostegno delle attività è annualmente determinato dal Consiglio di Gestione in sede di approvazione del Bilancio Annuale.

La Fondazione, sostiene le attività sportive con la concessione di contributi per:

- a. la conduzione di impianti detenuti a titolo di concessione;
- b. l'organizzazione di manifestazioni sportive;
- c. la realizzazione di progetti;
- d. l'acquisto, il miglioramento ed il completamento di attrezzature sportive fisse e mobili;
- e. la valorizzazione dell'attività svolta.

Per l'anno 2015 sono stati erogati i seguenti contributi:

Contributi	2013	2014	2015
Per conduzione di impianti detenuti a titolo di concessione	350.000,00	335.000,00	361.550,00
Per la valorizzazione dell'attività svolta	60.000,00	62.000,00	-
Per attività a favore della terza età		14.500,00	7.188,00
Nell'ambito del progetto "Sport e Comunità"	5.000,00	6.697,00	3.231,00
Per l'organizzazione di manifestazioni sportive	7.567,00	3.814,00	3.243,00
Per l'acquisto di materiali sportivi		2.196,00	
TOTALE	422.567,00	424.207,00	375.212,00



**PARTE TERZA:
RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE
E DEI SERVIZI RESI**

L'utilizzo degli impianti negli ultimi 15 anni

Negli ultimi cinque anni, l'utilizzo generale degli impianti comunali è aumentato notevolmente, arrivando a superare il milione di presenze: le presenze sugli impianti sono rilevate grazie alla preziosa collaborazione dei gestori degli impianti, che ora per ora, turno per turno segnano quante persone praticano sport all'interno di ogni impianto.

I numeri degli ultimi cinque anni, in particolare, sono frutto di un monitoraggio costante e di un lavoro di stretto contatto e di grande collaborazione tra la Fondazione e le società sportive concessionarie degli impianti.

Non ci si vuole fermare però solo ad uno sguardo generale: vi sono alcuni impianti che negli ultimi anni hanno avuto incrementi, altri che hanno avuto diminuzione di presenze ed altri ancora che continuano ad avere una presenza fissa e costante di utilizzatori.

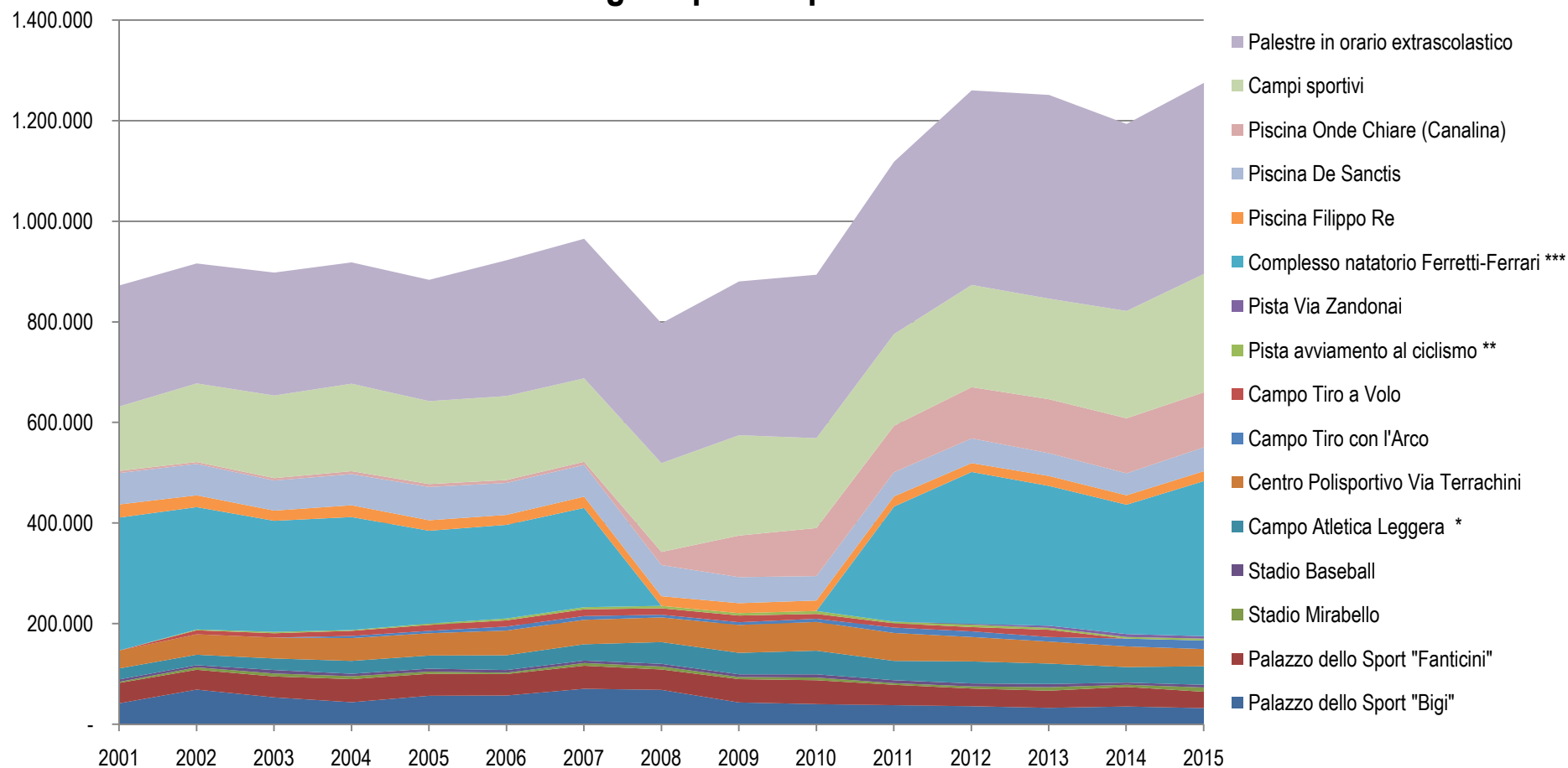
Un dato importante, che si può facilmente rilevare dalla tabella sottostante, è che i campi calcio e le palestre in orario extrascolastico sono in crescita costante dall'inizio di questo decennio e probabilmente riflettono il fabbisogno dello sport di base, quello che frequenta giornalmente gli impianti comunali per fare attività: stiamo parlando degli allenamenti delle scuole calcio, dei centri di avviamento al basket ed alla pallavolo, di tutte le attività che coinvolgono principalmente bambini e ragazzi durante l'orario pomeridiano extrascolastico.

Situazione diversa e quasi contraria si rileva invece per la parte degli impianti maggiori, che negli ultimi anni stanno soffrendo un calo quasi costante degli utilizzatori: si guardino le presenze dei Palazzi dello Sport "G. Bigi" o "Fanticini", considerando che i numeri riportati non tengono conto del pubblico durante le gare di basket, calcio indoor, pattinaggio o pallavolo che consentono di sostenere la gestione; le presenze di cui alla tabella riportano la frequenza dell'attività sportiva.

Per quanto riguarda l'attività natatoria, invece, si possono contraddistinguere due situazioni opposte: le piscine Filippo Re e De Sanctis da cinque anni hanno rilevato un calo delle presenze, mentre le piscine Ferretti-Ferrari e Ondechiare sono in netto miglioramento. Per la piscina De Sanctis, l'inversione di marcia è iniziata nel 2009, anno in cui la piscina Ondechiare ha iniziato l'attività indoor, pertanto si può desumere che il secondo impianto abbia assorbito parte dell'utenza della piscina di Via Gattalupa.

Il duemilaquindici è comunque stato l'anno in cui si sono rilevate il maggior numero di presenze negli ultimi quindici anni: 1.275.526!

Presenze negli impianti sportivi dal 2001 al 2015



* Campo di atletica leggera chiuso per lavori dal 01/06/10 al 31/03/10

** Pista di avviamento al ciclismo chiuso per lavori parte del 2011

*** Complesso natatorio Ferretti-Ferrari in gestione alla Fondazione dal 01/03/2011

Impianto Sportivo	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Palazzo dello Sport "Bigi"	↓ 42.182	↑ 69.490	→ 54.008	↓ 44.656	→ 57.510	→ 57.920	↑ 71.220	↑ 68.822	↓ 44.047	↓ 40.604	↓ 38.415	↓ 36.562	↓ 33.263	↓ 35.841	↓ 32.705
Palazzo dello Sport "Fanticini"	→ 40.516	→ 39.685	→ 41.918	↑ 45.896	↑ 43.439	→ 42.674	↑ 45.659	→ 40.985	↑ 46.255	↑ 47.848	→ 40.834	↓ 35.417	↓ 34.311	→ 39.260	↓ 32.484
Stadio Mirabello	↓ 2.341	→ 4.698	→ 5.765	→ 5.911	→ 4.614	↓ 2.475	→ 5.510	→ 5.762	↓ 4.127	→ 5.176	↓ 3.049	↓ 3.753	↑ 6.942	↓ 4.138	↑ 8.884
Stadio Baseball	↓ 4.673	↓ 4.238	↑ 7.080	↓ 4.811	→ 5.609	→ 5.676	↓ 4.579	→ 5.120	→ 5.453	↑ 6.422	→ 5.894	→ 6.074	→ 6.009	↓ 4.137	→ 5.245
Campo Atletica Leggera *	↓ 21.975	↓ 20.904	↓ 22.760	↓ 25.593	↓ 26.299	↓ 29.254	→ 32.900	↑ 43.351	↑ 42.923	↑ 46.733	↑ 38.722	↑ 43.855	↑ 40.569	→ 30.930	→ 36.426
Centro Polisportivo Via Terrachini	↓ 35.620	↓ 40.425	↓ 41.686	→ 45.047	→ 44.339	→ 49.051	→ 48.441	→ 48.821	↑ 55.534	↑ 57.458	↑ 55.195	→ 48.698	→ 44.020	↓ 40.891	↓ 34.387
Campo Tiro con l'Arco	non rilevate	non rilevate	non rilevate	↓ 4.600	↓ 4.750	↓ 7.628	↓ 7.492	↓ 5.664	↓ 5.297	↓ 6.344	→ 10.741	→ 11.105	→ 8.992	↑ 15.734	↑ 16.949
Campo Tiro a Volo	non rilevate	→ 7.804	→ 8.191	↑ 9.799	↑ 11.427	↑ 12.480	↑ 13.180	↑ 12.545	↑ 13.390	→ 9.346	→ 8.704	→ 8.554	↑ 14.351	-	-
Pista avviamento al ciclismo **	↓ -	↓ 1.626	→ 2.689	↓ 1.539	→ 2.658	↑ 3.936	↑ 4.359	↑ 4.884	↑ 4.740	↑ 5.827	→ 2.803	↑ 4.427	→ 3.892	→ 3.300	↑ 4.001
Pista Via Zandonai	non rilevate	non rilevate	non rilevate	non rilevate	non rilevate	non rilevate	non rilevate	gestione comunale	gestione comunale	gestione comunale	gestione comunale	↓ 1.893	→ 4.339	↑ 5.687	↑ 4.664
Complesso natatorio Ferretti-Ferrari *	→ 264.409	→ 243.487	↓ 220.741	↓ 224.847	↓ 184.742	↓ 185.784	↓ 197.567	gestione comunale	gestione comunale	gestione comunale	→ 229.124	↑ 301.844	↑ 277.745	→ 257.328	↑ 308.295
Piscina Filippo Re	↑ 26.164	→ 23.148	↓ 20.301	→ 23.189	→ 20.949	↓ 19.722	→ 21.976	↓ 19.118	↓ 19.377	→ 20.784	↓ 20.002	↓ 17.746	↓ 19.503	↓ 18.300	↓ 19.610
Piscina De Sanctis	↑ 62.384	↑ 62.430	↑ 59.957	↑ 61.870	↑ 65.868	↑ 63.791	↑ 63.155	↑ 62.018	→ 52.034	↓ 48.850	↓ 47.921	↓ 48.815	↓ 45.426	↓ 44.135	↓ 47.823
Piscina Onde Chiare (Canalina)	↓ 4.074	↓ 3.986	↓ 4.676	↓ 6.036	↓ 5.868	↓ 5.995	↓ 6.220	↓ 25.962	↑ 82.471	↑ 95.232	↑ 92.550	↑ 102.055	↑ 107.239	↑ 109.237	↑ 109.197
Campi sportivi	↓ 127.974	↓ 156.079	→ 164.209	→ 173.623	→ 165.002	→ 166.876	→ 166.257	→ 176.553	→ 199.670	→ 178.810	→ 182.338	↑ 202.966	↑ 199.928	↑ 213.516	↑ 235.022
Palestre in orario extrascolastico	↓ 240.648	↓ 238.391	↓ 244.325	↓ 241.281	↓ 240.749	↓ 269.937	↓ 277.053	↓ 277.899	→ 305.601	→ 324.988	→ 342.528	↑ 387.136	↑ 404.842	↑ 371.452	↑ 379.834
Totale generale	↓ 872.960	↓ 916.391	↓ 898.306	↓ 918.698	↓ 883.823	↓ 923.199	→ 965.568	↓ 797.504	↓ 880.919	↓ 894.422	↑ 1.118.820	↑ 1.260.900	↑ 1.251.371	↑ 1.193.886	↑ 1.275.526

Progetto sport e comunità

Si è ulteriormente consolidato nel corso dell'anno 2015 il progetto "Sport e Comunità", che realizza compiutamente lo scopo primo della Fondazione, cioè quello di uno sport volto alla promozione dei valori formativi ed educativi, passando così da un'idea di sport semplicemente competitivo al concetto più ampio di sport delle competenze.



Per la sua realizzazione ci si è avvalsi, anche per le attività 2015/2016, della mutua collaborazione con i Servizi "Officina Educativa", "Servizi Sociali", "Politiche per l'integrazione, l'inclusione, la convivenza" del Comune di Reggio Emilia.

All'area della **SOCIALITÀ**, dove la Fondazione pone al centro i temi dell'integrazione, del superamento delle discriminazioni, della prevenzione del disagio giovanile, dell'abbandono, favorendo il mantenimento di buoni standard di vita, sono riconducibili i seguenti progetti:

1. Cantieri Sportivi
2. Campus
3. Isole Estive
4. Progetti Speciali
5. Un'ora in più

Quasi 70.000 Euro il costo sostenuto per il progetto di "Campus - Doposcuola per bambini e ragazzi" nel corso del 2015, mentre quello per il Progetto "Cantieri Sportivi" è stato pari a poco più di 65.000 Euro. Per le Isole Estive il costo è stato di Euro 14.000 mentre per la linea dedicata ai Progetti Speciali lo stanziamento è stato pari a circa Euro 3.300.

Lo sforzo fatto dalla Fondazione per finanziare questi progetti, sicuramente importante perché realizzato con propri risparmi gestionali, quindi senza risorse aggiuntive e che interviene in un contesto di accentuata crisi e di riduzione di risorse pubbliche volte al sostegno delle politiche sociali, viene comunque ripagato dai risultati ottenuti: sono infatti circa 1.500 le presenze complessive dei ragazzi, con il coinvolgimento di 18 società sportive e 8 agenzie formative.

Questi numeri stanno a dimostrare quanto questa iniziativa abbia risposto davvero a bisogni sempre più diffusi in un contesto di progressiva disgregazione del tessuto sociale, cui la crisi economica ha dato purtroppo una brusca e talvolta drammatica accelerazione.

Tante sono state le realtà che hanno contribuito alla realizzazione di questi progetti e la tabella che segue distingue i soggetti del settore sportivo e del terzo settore per ogni linea di attività del progetto "Sport e Comunità", per mettere in evidenza come si sia ormai consolidata una fattiva collaborazione tra le due realtà, per promuovere sempre più uno sport che educa...e che educa alla cittadinanza.

SOGGETTI	2014/2015	2015/2016	Totale complessivo
CAMPUS	15	24	39
SPORT	9	16	25
TERZO SETTORE	6	8	14
CANTIERI	19	16	35
SPORT	13	10	23
TERZO SETTORE	6	6	12
ISOLE ESTIVE		6	6
SPORT		5	5
TERZO SETTORE		1	1
PROGETTI SPECIALI		5	5
SPORT		4	4
TERZO SETTORE		1	1
UN'ORA IN PIU'	4		4
SPORT	3		3
TERZO SETTORE	1		1
Totale complessivo	38	51	89

CANTIERI SPORTIVI

I "Cantieri Sportivi" costituiscono opportunità diffuse sul territorio cittadino - parchi, centri sociali e spazi verdi limitrofi, palestre, piscine (nel periodo invernale), spazi di aggregazione e luoghi non formali che i giovani abitualmente frequentano - ove poter conoscere e praticare diverse attività sportive, da quelle più tradizionali come calcetto, rugby, basket e nuoto, al flag-football, skate, chambara, tiro con l'arco, pattinaggio, parkour, tree climbing e partecipare a laboratori creativi ed espressivi. Si rivolgono ad adolescenti e giovani dai 14 ai 18 anni. Si realizzano indicativamente nel periodo da settembre a giugno.

Il Progetto "CANTIERI SPORTIVI" vede coinvolti i seguenti soggetti:

settembre 2014 / giugno 2015:

1. Progetto "Foscatò/Parco Gelso":
Pol. Foscatò A.D., Reggiana Calcio Femminile A.S.D., US Santos, C. S. Foscatò, CEP Anni Verdi, La Centrale.
2. Progetto "Centro Giovani La Centrale":
Pol. Foscatò AD, Compagnia Ambrose, Comitato Prov.le UISP.
3. Progetto "Parco Platani/Zona Fenulli":

- US Reggio Calcio A.S.D., US Reggio Emilia A.S.D., Rugby Reggio S.S. A.S.D., Centro Sociale Papa Giovanni XXII, Ondechiare A.S.D..
4. Progetto "Fogliano/Rosta Nuova":
Soc. Coop. Sociale "Giro del Cielo", Parrocchia Fogliano, G.S. Fogliano, Parrocchia S. Antonio da Padova.
 5. Progetto "Sport ed Educazione in oratorio Don Bosco":
Comitato Provinciale CSI, Rugby Reggio S.S. A.S.D., S.C.S. Giovanni Bosco.
 6. Progetto "Zona Stazione":
Comitato Provinciale UISP, S.C.S. Solidarietà 90, Basket Jolly A.S.D..
 7. Progetto "Parco Mirandola, Parco Cervi, Centro Sociale Pigal":
Comitato Provinciale UISP, Basket Jolly A.S.D., Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Urban Freedom.
 8. Progetto "La Rampa":
La Rampa skate, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII.

settembre 2015 / giugno 2016:

1. Progetto "Oratorio in Campo":
Comitato Prov.le CSI, Oratorio Centro Giovanile Don Bosco, U.S. La Torre A.S.D.
2. Progetto "Zona Stazione":
Comitato Provinciale UISP, S.C.S. Solidarietà 90, Basket Jolly A.S.D.
3. Progetto "UISP nei Parchi":
Centro Soc. Papa Giovanni XXIII, Basket Jolly A.S.D., Comitato Provinciale UISP.
4. Progetto "Fenulli e Dintorni":
CentroSoc. Papa Giovanni XXIII, Don Bosco, Ondechiare A.S.D.
5. Progetto "La Rampa Skate":
Centro Soc. Papa Giovanni XXIII, La Rampa Skate A.S.D.
6. Progetto "Cantiere Sportivo Foscato":
Polisportiva Foscato A.D., Reggiana Calcio Femminile A.S.D.
7. Progetto "Fogliano/Rosta Nuova":
Soc. Coop. Sociale "Giro del Cielo", Parrocchia Fogliano, G.S. Fogliano, Parrocchia s. Antonio da Padova.
8. Progetto "Centro Giovani La Centrale":
Polisportiva Foscato A.D., Urban Freedom A.S.D.

CAMPUS

I "Campus" costituiscono opportunità per i bambini e i ragazzi fino a 14 anni, ove è possibile svolgere i compiti scolastici, ma anche praticare attività ludico/motorie e creative. Nei Campus sono previsti momenti dedicati all'approfondimento delle conoscenze, al gioco, alla creatività come occasione per fare e stare insieme. Sedi idonee per realizzare un Campus sono i centri sociali, gli oratori, le scuole, le sedi delle società sportive con luoghi attrezzati ed adeguati, o altri spazi di aggregazione giovanile. Hanno durata indicativamente da settembre a giugno.

Il Progetto "CAMPUS - Doposcuola bambini e ragazzi e spazi rivolti ai giovani" vede coinvolti i seguenti soggetti:

settembre 2014 / giugno 2015:

1. Progetto "Dopo Scuola nella Scuola":
Ondechiare A.S.D. e A.P.S. Amici di Gancio Originale, I.C. Ligabue, Scuola Primaria Don Milani, Scuola Primaria S.G. Bosco.
2. Progetto "Dopo Scuola Reggio United":
Reggio United A.S.D., Parrocchia S. Francesco da Paola.
3. Progetto "Samarcanda Pomeriggi Ricreativi":
US Daino Gavassa A.S.D., Parrocchia S. Floriano, Progetto Aurora A.S.D..
4. Progetto "Scuola di Tifo":
Pol. Foscatò A.S.D., Reggiana Calcio Femminile.
5. Progetto "Sport in... Campus":
ACD Sporting Pievecella, Pol. Dil. Cella, Associazione di Volontariato "Mattone su Mattone", Parrocchia S. Silvestro, Dopo scuola parrocchiale "Freccia Azzurra".
6. Progetto "US Santos 1948 A.S.D.":
US Santos 1948 A.S.D., A.P.S. Amici di Gancio Originale.
7. Progetto "Conoscersi":
Pol. Pegaso, S.C.S. Solidarietà 90, A.P.S. Amici di Gancio Originale.
8. Progetto "Io Centro Reggio Est":
Comitato Provinciale UISP, S.C.S. Solidarietà 90, ARCI Reggio Est, Soc. Coop. Anteas.
9. Progetto "Campus dopo la scuola Massenzatico":
Comitato Provinciale UISP, Circolo "La Paradisa, I. C. Galilei, Volley Massenzatico A.S.D..

settembre 2015 / giugno 2016:

1. Progetto "Samarcanda Pomeriggi Ricreativi":
US Daino Gavassa A.S.D., Parrocchia S. Floriano, Progetto Aurora A.S.D..
2. Progetto "Scuola in Movimento":
Associazione di Volontariato FILEF, Comitato Prov.le UISP.
3. Progetto "Porte Aperte":
Pol. S. Prospero A.S.D., CPS Soc. Coop. Sociale.
4. Progetto "Dopo Scuola nella Scuola":
Ondechiare A.S.D., A.P.S. Amici di Gancio Originale, I.C. Ligabue, Olimpica SNC.
6. Progetto "Campus dopo la scuola - Bagno":
Comitato Prov.le UISP, Cooperativa Reggiana Educatori.
7. Progetto "Campus Mirabello":
Coop. Soc. Progetto Crescere.
8. Progetto "La Ginnastica dello Studio":
Comitato Prov.le UISP, I.C. Galileo Galilei.
9. Progetto "Campus Massenzatico":
Comitato Provinciale UISP, Circolo "La Paradisa", I. C. Galilei, Volley Massenzatico A.S.D..
10. Progetto "La Classe degli sportivi":
U.S. Reggio Calcio A.S.D., A.P.S. Amici di Gancio Originale.
11. Progetto "Ri-Conoscersi":
Pol Pegaso A.D., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90.
12. Progetto "Campus Mappamondo":
A.S.D Hogs A.F.T., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90.
13. Progetto "Doposcuola di Rivalta":

- Centro Volley Reggiano A.S.D., Comitato Prov.le CSI.
14. Progetto "Parrocchia di Roncina e Via Fano":
US Santos 1948 A.S.D., Associazione Per di Qua Onlus.
 15. Progetto "Dopo Scuola Reggio United":
Reggio United A.S.D., Parrocchia S. Francesco da Paola.
 16. Progetto "Abracadabra Cadè":
Pol. Dil. Cella, Circolo Arci Cadè.

ISOLE ESTIVE

Le "Isole Estive" costituiscono offerte educative non formali a libero accesso. Si rivolgono a bambini e ragazzi (5-14 anni) e sono realizzate in parchi ed aree verdi collocati in quelle zone della città che più di altre necessitano di occasioni di socialità e aggregazione, aree ad alto tasso di immigrazione e disagio sociale. All'interno di ogni Isola coesistono la possibilità di partecipare a giochi e laboratori espressivi e quella di sperimentare discipline sportive, tradizionali e non. Si sono realizzate nel periodo estivo (dal 1 giugno al 31 agosto 2015).

- Progetto "L'isola che c'è":
Associazione Per di Qua Onlus, Basket Jolly A.S.D., Comitato Prov.le UISP, Pol. Foscato A.D., U.S. Santos 1948 A.S.D., Tennistavolo A.S.D.

Le sedi sono quelle delle società sportive, ma anche oratori, centri sociali, spazi di aggregazione, parchi.

PROGETTI SPECIALI

La linea di attività dedicata alla disabilità si sostanzia, al di là dell'attività ordinaria, nella realizzazione di un progetto o programma di attività specifici, che si svolge nel corso della stagione sportiva 2015/2016 e che si fonda su valori quali l'integrazione e la coesione sociale rivolta alla disabilità psico-fisica. Il progetto presentato ha un elevato valore sociale, culturale, educativo, formativo.

1. Progetto "Danzability":
Let's Dance C.P.D., Ass. Culturale 5 minuti, Coop. Sociale Piccolo Principe.
2. Progetto "Prendiamoci per mano":
Comitato Prov.le CSI, U.S. Santos 1948 A.S.D., Associazione Per di Qua Onlus.
3. Progetto "Spazio Cooperativo":
Gast Onlus, Coop. Soc. Anemos, Coop. L'Ovile, Ass. Dare Voce.

UN'ORA IN PIÙ

Va ricordato poi che nel corso del 2015, nell'ambito del supporto all'attività scolastica è stato attivato il progetto "Un'ora in più", con il quale si è inteso integrare l'attività scolastica curriculare con una ulteriore ora di attività motoria, da svolgersi in orario extra curriculare.

settembre 2014 / giugno 2015:

1. Progetto "Giochiamo Insieme": GastOnlus, I.C. Sandro Pertini 1-2.
2. Progetto "Un'Ora in Più di Attività Motoria e Sport": Pol. Foscato A.S.D., I.C. Manzoni.

3. Progetto "Sportiva...mente Scuola primaria di Marmiolo": Comitato Provinciale UISP, Soc. Coop. Reggiana Educatori.
4. Progetto "Sportiva...mente Scuola Primaria M. M. Boiardo": Comitato Provinciale UISP, Soc. Coop. Reggiana Educatori.

Lo stanziamento per questa linea di attività nel corso del 2015 è stato di circa 8.600 Euro.

L'esperienza non ha raggiunto una platea molto vasta ed è stato pertanto ripensato per l'anno scolastico 2015/2016.

E' stato infatti pubblicato a fine novembre l'Avviso pubblico per il finanziamento di "Benessere in movimento", progetto di promozione del benessere e di sani stili di vita attraverso l'implementazione dell'educazione fisica nelle scuole primarie, con un finanziamento pari ad Euro 12.500 e programmato per il periodo tra gennaio e maggio 2016.

PROGETTO DI SOSTEGNO PER LO SPORT AL FEMMINILE

Per preparare la città alla finale di UEFA Champions League femminile che si sarebbe svolta nel 2016, a dicembre 2015 la Fondazione per lo sport approva un progetto di sostegno allo sport al femminile che prende il nome di "Irene", scegliendo una disciplina all'anno. Nel 2015, data la disputa della finale di Women's Champions League, l'attenzione va ovviamente al calcio femminile. "Irene" diviene una delle linee di attività che arricchisce il Progetto "Sport e Comunità" della Fondazione.

Per fare ciò, oltre a partecipare ad una serie di iniziative istituzionali, la Fondazione "rompe le righe" pubblicando un libro dal titolo provocatorio "Giocare con le tette", per i tipi di "Compagnia Editoriale Aliberti"

Nel mondo sportivo reggiano, ma non solo, questo è un libro scandaloso dapprima, che diventa alla fine quasi un "libro proibito". Vincendo non poche resistenze, verrà presentato alla Camera dei deputati ed otterrà una serie di recensioni su importanti quotidiani e riviste.

E' un libro scritto da un Anonimo che ha un solo obiettivo: di far parlare di sé e quindi del calcio femminile. La forza dell'anonimato sta nel donare agli altri i propri talenti, illuminando il risultato invece che se stessi.

Il testo, tra il colto e l'ironico, spazia dalle antiche migrazioni al "caso Belloli", per dimostrare che l'ostracismo nei confronti del Calcio femminile è la cifra di uno dei molti vulnus di cui soffre la democrazia in Italia. Democrazia: sostantivo di genere femminile... troppo spesso solo per il vocabolario.

La prefazione porta la firma prestigiosa di Antonio Padellaro, la postfazione è un'intervista esclusiva a Carlo Ancelotti, curata e raccolta dalla giornalista Elisabetta Reguitti.

La somma investita nella divulgazione del libro viene recuperata integralmente: addirittura, alla fine, questo è un Progetto, l'unico in verità, che grazie al libro chiude in attivo.

Come portato dalle ali, questo libro non è pesato sugli altri ed è volato alto, trascinando in alto la Fondazione oltre gli angusti confini delle proprie mura con la forza e la verità delle proprie idee. L'orizzonte è fuori le mura, fuori le porte, desport, termine appunto da cui sport deriva. L'orizzonte è fuori le porte e l'orizzonte non è un punto, e nemmeno un continente, è un modo d'essere di chi non si rassegna e continua a guardare lontano.

Tempo: piccole e grandi storie

L'obiettivo del progetto editoriale che la Fondazione per lo sport sta producendo per raccogliere le vicende delle società sportive partecipanti ed intitolato "Tempo – piccole e grandi storie" è quello di consegnare alla città il valore, troppo spesso anonimo e silenzioso, di chi invece ne ha pazientemente e umilmente disegnato il profilo e colorato l'immagine.

Durante questi due anni sono state completate le narrazioni relative alla storia di Rugby Reggio S.S. A.S.D., Polisportiva Galileo Giovolley A.S.D., Falkgalileo A.S.D., (già "Falk A.S.D."), Compagnia Arcieri del Torrazzo A.S.D., Tennistavolo A.S.D., Centro Sportivo Italiano, in occasione del 70° dalla fondazione, Tricolore Reggiana A.C.D., mentre si sta completando, data la laboriosità della ricerca storica occorsa, anche la narrazione della storia dello sport a Reggio Emilia dal dopoguerra ad oggi.

Si tratta di una linea di attività estremamente positiva anche da un punto di vista culturale, perché raccoglie le testimonianze dirette di coloro che hanno contribuito nel corso di oltre mezzo secolo a costituire le più importanti realtà associative sportive della città, inquadrando queste storie all'interno di una più vasta storia politica e sociale.

Tutte le produzioni di questa linea editoriale sono gratuitamente visualizzabili sul canale YouTube della Fondazione per lo Sport. Si ritiene che la gratuità e l'immediatezza di fruizione siano caratteristiche fondamentali per diffondere e fare conoscere ai più queste interessanti storie, ognuna con le sue peculiari caratteristiche.

A dicembre 2015 sono state presentate due storie molto particolari: quella del Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano e quella dell'A.S.D. Tennistavolo Reggio Emilia.

"Ci giochiamo il paradiso"

Un video che racconta i 70 anni del CSI di Reggio Emilia, dalle ideologie alle origini, dagli sport di squadra a quelli individuali. Una storia che intreccia tante storie di tutta la provincia reggiana, che è stata proiettata il 12 dicembre in occasione della festa per il 70° Anniversario del Centro Sportivo Italiano "Nelle radici il nostro futuro" alla presenza di tante autorità reggiane.



“Lo sport che cambiò la storia”

“Lo sport che cambiò la storia” è un opuscolo e un documentario sulle avventure dell’associazione sportiva dilettantistica “Tennistavolo Reggio Emilia”. Prodotto dalla Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia, il filmato è stato pubblicamente proiettato in anteprima al Centro internazionale Loris Malaguzzi, domenica 20 dicembre 2015.

L’incontro è stato un’occasione per conoscere una storia che ha le radici nei lontani Anni 50, quando questo sport – meglio conosciuto come ping-pong e iniziato come passatempo negli oratori reggiani – diventa poi una disciplina vera e propria, giungendo anche ai vertici del campionato italiano.

“Lo sport che cambiò la storia” è la terza narrazione della collana editoriale “Tempo – Piccole e grandi storie”.



EVENTI E MANIFESTAZIONI

Giochi Internazionali del Tricolore

I Giochi Internazionali del Tricolore sono un'importante manifestazione giovanile a carattere sportivo, che nel 2015 ha visto la sua 5° edizione; la prima fu nel 1997, in occasione del Bicentenario della nascita del Primo Tricolore. Con il coinvolgimento di molti soggetti istituzionali e sportivi del territorio provinciale e regionale, i Giochi rappresentano un grande festival di carattere sportivo, aggregativo, educativo, culturale e promozionale delle eccellenze del territorio.

COMITATO ORGANIZZATORE

COMITATO PROMOTORE



Essi sono un importante momento d'incontro nazionale ed internazionale ed hanno visto la partecipazione di circa 3.000 persone provenienti da circa 83 città italiane (8 regioni differenti) e da 16 città del mondo: 700 partecipanti stranieri, da 14 Paesi differenti. Gli atleti sono giovani dagli 11 ai 19 anni. Hanno partecipato anche referenti sportivi (allenatori, dirigenti e familiari) e rappresentanti istituzionali (politici, sindaci, assessori, consiglieri). I Giochi 2015 hanno visto oltre 400 eventi sportivi, gare ed esibizioni in 50 impianti sportivi della Provincia di Reggio Emilia, dal Po all'Appennino.

Hanno collaborato all'organizzazione, oltre a Funzionari degli Enti promotori ed organizzatori, ben 80 volontari provenienti da 30 società sportive e Federazioni del territorio e 44 giovani volontari delle scuole superiori e dell'università: essi hanno prestato la loro opera nella segreteria organizzativa, affiancando le delegazioni straniere sui campi da gioco, nei trasporti, al Villaggio dello sport e negli eventi serali. Lo staff della Fondazione è stato presente quasi al completo per tutta la durata dell'evento.

La Quattro Porte

La 39esima edizione della manifestazione podistica cittadina sarà sicuramente ricordata anche per la concomitanza della finale di Champions League di sabato 6 giugno, in cui si sfidavano Juventus Club e Barcelona F.C., ma questa concomitanza ha dato la possibilità al Centro Sportivo Italiano di creare un evento dentro all'evento: in Piazza Prampolini è stato infatti allestito un maxi schermo per assistere tutti insieme alla partita.

Sono stati circa 1.500 i podisti che hanno colorato di giallo con la loro nuova maglietta le strade del centro in un sabato sera veramente "sportivo".

Palio di atletica leggera "Città del tricolore"

Un cielo limpido ha premiato gli oltre 600 giovani atleti che hanno affollato il campo di atletica "V. Camparada", dove, domenica 11 ottobre, si è disputato il 54esimo Palio di Atletica "Città del Tricolore", manifestazione promossa dalla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia e sostenuta dal Coni, dalla Federazione italiana di Atletica leggera, dal Csi e da Uisp.

La calda giornata autunnale ha anche favorito la presenza di un folto ed entusiastico pubblico che ha seguito, dagli spalti del campo di via Melato, le varie gare in programma: velocità, mezzo fondo, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e lancio del Vortex dei giovanissimi e giovani sportivi dai 5 ai 15 anni. Anche il sindaco Luca Vecchi, a sorpresa, ha seguito tutte le gare della mattinata.



Oltre a una grande partecipazione, la 54esima edizione del Palio di Atletica segnala il ritorno alla competizione dei ragazzi della scuola dell'obbligo, che negli ultimi due anni sono stati assenti. Si tratta degli studenti della scuola media Einstein, sia dalla sede di Villa Bagno che di quella cittadina. Una presenza importante che sottolinea le finalità che da sempre il Palio persegue: stimolare l'interesse, la possibile scoperta di una passione, l'inizio di un'adesione a un'attività sportiva che richiede di sviluppare rigore e volontà personale.

CONCLUSIONI

Il 2015 è stato un anno speciale, anzitutto da un punto di vista gestionale, come si è avuto modo di dimostrare più sopra, ma certamente esso è stato importantissimo anche da un punto di vista progettuale.

Purtroppo non sempre viene condiviso l'assunto che solo attraverso i progetti sociali è possibile dare allo sport quella dimensione e quella rilevanza di interesse pubblico che, per contro, troppo spesso esso smarrisce nella semplice dimensione agonistica, fino a scivolare nelle patologie di cui sono piene le cronache dei giornali, talvolta per episodi che arrivano ad interessare la "cronaca nera".

A ben guardare, per contro, le politiche della Fondazione nel 2015 non hanno sottratto alcuna risorsa né alle gestioni, né alle manutenzioni (che anzi sono tornate ad avere allocazioni di risorse adeguate, dopo anni di tagli da parte del Comune, che pure ne era titolare). Proprio grazie all'efficienza gestionale di questi anni, all'eliminazione di sprechi e talvolta di posizioni di rendita, la Fondazione ha potuto trasferire una parte delle risorse proprio sulle manutenzioni ed una parte importante sulla progettualità.

Sono le due linee di direzione lungo le quali il 2015 ha segnato un punto di svolta, mettendo alle spalle troppi anni in cui ci si è trovati costretti a fare i conti con un passato che "non voleva passare" e che pensava ancora di poter vivere "a debito", non solo dei bilanci pubblici ma anche degli altri soggetti sportivi.

L'eccellente risultato raggiunto quest'anno, che va ascritto anche alla disponibilità del Comune di lasciare alla Fondazione, almeno in parte, le risorse che da questa sono state risparmiate senza reinserirle nella politica dei cosiddetti "tagli orizzontali".

Onde evitare improbabili percorsi di tipo regressivo, quello sociale, solidaristico, associativo e progettuale è l'orizzonte cui il mondo sportivo deve guardare, lasciando alle spalle le nostalgie di anni in cui ha potuto crescere e svilupparsi approfittando anche di forme di finanziamento facilmente reperibili e di gestioni talvolta disinvolute.

Il futuro deve essere coniugato guardando al binomio efficienza e solidarietà, cioè impiego di risorse ben gestite, senza sprechi, da destinare a beneficio di tutti e con la collaborazione dei sempre maggiori partecipanti della Fondazione, senza cui nulla di tutto ciò sarebbe stato possibile.



